

585

N. 1646

585

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Clemente dott. Pasquale ex-Deputato*
 Data del R. Decreto di nomina *30 Dicembre 1914*
 Categoria nel R. Decreto riferita *3^a (ex-Deputato)*
 Luogo e data di nascita *Notaresco (Teramo) - 4 Marzo 1848*
 Titoli gentilizzi e cavallereschi, Professione, ecc. *Cavaliere al Merito del Lavoro - I*

Documenti presentati:

1^a) Fede di nascita

ASSSR

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Folla*

Data della relazione e numero dello stampato *15 Marzo 1915 (N. CIV-doe.)*

Data dell'ammissione *18 marzo 1915* Data del giuramento *20 Marzo 1915*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *20 Marzo 1915*

Annotazioni:

Morto a Notaresco (Teramo) il 17 maggio 1925

CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEGLI ARCHIVI

Il sottoscritto, verificati i Registri esistenti negli Archivi della Camera, certifica che l'onorevole Signor Clemente Pasquale Dottore in Medic.
nato a Notaresco il 6 marzo 1848 fu Deputato nelle
Legislature 18, 19 e 20 quale Rappresentante del collegio
di Atri

Legislatura	COLLEGIO nel quale fu eletto	DATA dell'elezione	DATA della convalidazione	Annotazioni
18	Atri	6 novembre 1892	20 dicem. 1892	
19	u)	26 maggio 1895	15 giugno 1895	
20	u)	21 marzo 1897	14 aprile 1897	

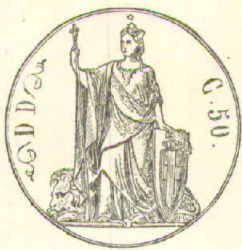
Roma,

31 Dic. 1914



Il Segretario Generale

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "C. Montanari".



Comune di Notaresco



Estratto dal registro degli atti di nascita dell'anno 1848.

N.º 14

Clemente Pasquale-Giuseppe

L'anno milleottocentoquarantotto, il dì sei del mese di marzo, alle ore ventuna. Avanti di Noi Emidio Martemucci, Secondo Eletto ed Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Notaresco, Distretto di Teramo, Provincia di Teramo è comparso Don Vincenzo Clemente, di anni cinquantacinque, di professione proprietario domiciliato a Notaresco, il quale ci ha presentato un bambino secondochè abbiamo ocularmente riconosciuto ed ha dichiarato che lo stesso è nato da Donna Teresa Forzi sua moglie legittima, di anni quarantuno, di professione proprietaria, domiciliata a Notaresco e da esso Signor dichiarante, di anni come sopra, di professione come sopra, nel giorno quattro del mese di marzo, ad ore cinque, anno milleottocento.

Notaresco (Teramo) - 4 marzo 1848

quarantotto, nella casa di sua abitazione).

Lo stesso ha inoltre dichiarato di dare al bambino il nome di Pasquale - Giuseppe Clemente. = La presentazione e dichiarazioni anzidetta si è fatta alla presenza di Carlo Angelozzi, di anni sessanta, di professione contadino, regnicolo domiciliato a Notarisco e di Salvatore Bonomo, di anni cinquanta, di professione contadino, regnicolo domiciliato a Notarisco, testimoni intervenuti al presente atto e da esso dichiarante prodotti. =

Il presente atto, che abbiamo formato all'uopo, è stato iscritto sopra i due registri, e letto al dichiarante, ed ai testimoni, ed indi nel giorno, mese ed anno, come sopra, firmato da Noi e dal dichiarante, avendo asserito i testimoni

Dritti L. 0,50 di non saper scrivere. = Firmato = Vin-
Boll. n.º 8 corso Clemente = Il Secondo Eletto = E.
Martemucci. = Il cancelliere = P. Marzoni.

La presente copia è conforme all'originale.
Notarisco 8 gennaio 1915.



L'ufficiale dello Stato C.º deleg.

[Signature]



BIBLIOTECA

Sen.

Clemente Pasquale

ASSUR

Archivio storico del Senato della Repubblica

Sen. *Clemente Pasquale*

NOTIZIA BIOGRAFICA in: *Parti: Il Parlamento
italiano, ecc. pag. 165.*

[Colloc. _____]

CLEMENTE PASQUALE nacque a Notaresco (Teramo) il 4 marzo 1848, da famiglia benemerita per patriottismo, e si laureò in medicina, ma attese di preferenza all'agricoltura e alla sericoltura. Non degenerò dai suoi, è liberale fermo e convinto e presta da molti anni indefessa opera a prò de' suoi conterranei e dell'Abruzzo teramano. Sindaco del suo Comune, consigliere provinciale, poi deputato provinciale di Teramo e membro della Giunta amministrativa, tutti codesti uffici esercitò sempre con zelo e all'unico intento del bene pubblico. Deputato di Atri da tre legislature (18^a, 19^a e 20^a) siede a sinistra, è abbastanza assiduo ai lavori parlamentari e dalla stima e fiducia dei colleghi gli sono stati affidati onorevoli incarichi; attualmente, ad esempio, è membro della Giunta delle petizioni. Fa parte della maggioranza ministeriale.

Sen. *Clemente Pasquale*

NOTIZIA BIOGRAFICA in *Idea Nazionale*

Roma, 1 Gennaio 1913 [Colloc.]

CLEMENTE PASQUALE

E' nato a Notaresco, in provincia di Teramo, il 4 marzo 1848.

La famiglia Clemente può vantare tradizioni patriottiche: il padre e lo zio sono stati condannati a morte per le loro idee ed attività liberali, ed il primo ebbe la pena commutata nel carcere a vita mentre il secondo riuscì a fuggire.

Quanto al neo senatore, egli fu deputato per la 18., 19. e 20. legislatura.

Benemerito agricoltore fu già insignito della croce di cavaliere del lavoro. Oggi è senatore.

Archivio storico del

Sen. *Clemente Pasquale*

NOTIZIA BIOGRAFICA in *Corriere della Sera*

Milano, 1. Gennaio 1915

[Colloc.]

Il dott. PASQUALE CLEMENTE, nato a Notaresco in provincia di Teramo nel 1848, appartiene a cospicua e patriottica famiglia abruzzese: il padre fu condannato a morte per aver partecipato a una congiura dei carbonari di Pescara, ed ebbe poi la pena commutata nell'ergastolo. L'on. Pasquale Clemente entrò presto nella vita pubblica: fu sindaco, consigliere, deputato provinciale di Teramo e rappresentante alla Camera del collegio di Atri dalla XVIII alla XX legislatura. Ritiratosi poi dall'arringo politico, volse le sue cure all'incremento agrario della sua regione, meritando nel 1907 l'onorificenza di cavaliere del lavoro. E' membro del Consiglio Superiore dell'industria serica.

Sen. *Clemente Pasquale*

NOTIZIA BIOGRAFICA in *La Tribuna*

Roma, 1 gennaio 1915

[Colloc.]

Pasquale Clemente

L'on. Pasquale Clemente — nato a Notaresco, in provincia di Teramo, nel 1848 — appartiene a una fra le più cospicue e patriottiche famiglie abruzzesi: proprio cento anni fa, in seguito ad una congiura dei carbonari di Pescara, il di lui padre, Vincenzo, veniva condannato a morte, ottenendo poi la commutazione della pena all'ergastolo.

L'on. Pasquale Clemente, laureatosi giovanissimo in medicina, rivolse presto la sua illuminata attività alla vita pubblica: fu sindaco, consigliere e deputato provinciale, membro della G. P. A., e deputato di Atri dalla XVIII alla XX legislatura. E quando credette, per ragioni di famiglia, di non poter consacrare la sua diligente azione alle sedute parlamentari, si ritirò volontariamente nell'arringo politico e diede le sue energie all'incremento agrario della sua regione, meritando nel 1907 l'onorificenza di Cavaliere del lavoro.

Si deve a lui la creazione di una nuova industria nella sua provincia: quella dei bachi da seta, che molto impulso vigoroso diede all'ascesa economica dei suoi paesi. Ed è membro, attivissimo ed apprezzato, del Consiglio Superiore dell'industria serica.

SENATO DEL REGNO (N. CIV)
(documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Clemente dott. Pasquale

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 30 dicembre 1914, veniva nominato senatore del Regno, per la categoria 3ª dell'art. 33 dello Statuto fondamentale del Regno, l'onor. dottore Pasquale Clemente che fu deputato al Parlamento per le legislature XVIII, XIX e XX.

La vostra Commissione ha riconosciuto la validità del titolo in virtù del quale il dottor

Clemente Pasquale fu nominato, ed ha accertato il concorso delle altre condizioni prescritte; all'unanimità perciò vi propone la convalidazione della nomina fatta.

Addì 15 marzo 1915.

FROLA, *relatore.*

2

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor

Clemente Pasquale

Senatori votanti . . . 108
Maggioranza 55
Senatori favorevoli . . . 100
Senatori contrari . . . 8
Senatori astenuti . . .

Il Senato *app.*

*Lettera di
comunicazione*

Perino

M

SENATO DELLA REPUBBLICA
UFFICIO DI SEGRETERIA
IL DIRETTORE

All' Onorevole

Signor Senatore **CLEMENTE**

ASCR
Archivio Storico del Senato della Repubblica

(Teramo)

NOTARESCO

Handwritten signature

ASSSR
Ministero del Senato della Repubblica

EDUARDO DEL BASTO
UFFICIO DI SEGRETERIA
IL DIRETTORE

Handwritten signature

N. L di recapito - Rimesso al fattorino

od. 30 Teleg. 1924)

13

UFFICIO TELEGRAFICO
DI

INDICAZIONI DI URGENZA

Far
Posta

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore o in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario
perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

al mittente.

Ricevuto il 3 192 10/12
Pel circuito N. 11/55 Ricevente [firma]



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e nei telegrammi inviati a vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nel telegrammi impressi in italiano, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine è quello del telegramma, il secondo quello delle parole, e altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	UFF RCMA TERAMO PRÉFD		5	15	TF 3 11/55 =	

SINDZCO NOTARESCO PARTECIPA CHE SENATORE PASBVALE CLEMENTE COLA RESIDENTE TROVASI
IN FINE VITA = PRÉFETTO DERUGGIERO =

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per qualunque somma, solo 10 centesimi

14

Dott. Pasquale Clemente
Cav. al Merito del Lavoro
Senatore del Regno

Con r. e s.

Paquale Clemente

Nato a Notaresco il 4 marzo 1848 da famiglia onesta e patriottica
che non ~~dedicò~~ ~~mai~~ ~~affrontò~~ ~~pericoli~~ e ~~pericoli~~ per la causa italiana
Lavorò giovanilmente in medicina

Entrò presto nella vita pubblica letterale prosa e condotta

sindaco - consigliere deputato prov. Teramo membro della S. prov. succ.

Deputato ¹⁸⁹⁷ del 1897 al 1900 per la Leg. 18-19-90
Senatore dal 30-12-1914
Tutte queste uffici con zelo e all'unico intento del bene pubblico.

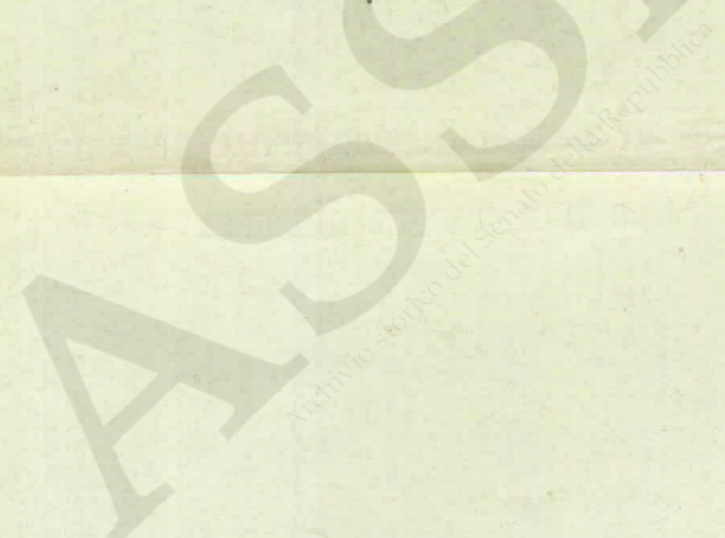
alla Camera avrebbe
membro di Commissioni
parla nei 26 PP. Teramo

Protettore delle anime politiche volse le sue cure all'incremento agrario della
sua regione, meritando nel 1907 l'onorificenza di cavaliere del lavoro

È membro del consiglio sup. dell'industria serica

Li deve a lui la creazione di una nuova industria nella sua prov. quella dei
bachi da seta che molto impulso vigoroso diede all'arsera economica del nostro

Alla Camera



CLEMENTE PASQUALE

Un nuovo lutto ha colpito il Senato per la morte del dottor Pasquale Clemente, avvenuta ieri in Notaresco.

Ivi egli era nato, il 4 marzo 1848, di famiglia cospicua ed altamente benemerita per patriottica virtù, dal padre Vincenzo che fu tra i Carbonari esempio d'audacia e di sacrificio per la causa italiana.

Laureatosi giovanissimo in medicina, preferì dedicarsi all'agricoltura. Uomo di larghe vedute, intuì subito essere nella prosperità dei campi la fonte della prosperità della Nazione e con fervore si dedicò alla difesa degli interessi agricoli e ne studiò appieno i più importanti problemi dando all'incremento agrario della sua regione un forte contributo. Anche l'industria serica ebbe tutte le sue cure ed a lui si deve se essa ottenne un vigoroso impulso nella sua terra: avea egli in tal campo una rara competenza che lo fece chiamare a

far parte del Consiglio superiore dell'industria serica dove spiegò opera attiva e assai apprezzata. E tra gli altri onori ben gli fu concesso, nel 1907, quello di Cavaliere del lavoro.

Nella vita pubblica Pasquale Clemente entrò giovanissimo e fu esempio di rettitudine e di operosità.

A Teramo occupò importanti cariche amministrative: fu sindaco, consigliere e deputato provinciale, membro attivo ed esperto della Giunta provinciale amministrativa.

Rappresentò alla Camera dei Deputati il Collegio di Atri dal 1892 per tre legislature dalla XVIII alla XX e fu convinto sostenitore dell'idea liberale che sempre animò la sua opera.

Partecipò con assiduità ai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni e non mancò la sua equilibrata parola nelle discussioni, soprattutto in materia di lavori pubblici.

Nel 1900 si ritirò dalla vita politica e tornò alle sue predilette occupazioni, ma l'opera benemerita da lui spiegata per il paese e per la sua regione gli valse il 30 dicembre 1914 la nomina a Senatore. La tarda età gli impedì di intervenire assiduamente ai nostri lavori, ma la sua figura nobile e buona sarà a lungo ri-

cordata da quanti ebbero la ventura di conoscerlo.

Inchiamoci reverenti sulla bara ancora dischiusa del venerando collega e con animo accorato partecipiamo al cordoglio della famiglia e della sua provincia nativa.

18 maggio 1925.